



Municipio

Cugnasco,
27 marzo 2013

Risoluzione municipale
1262 – 26.3.2013

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 22

Prelievo dei contributi di migioria conseguenti all'esecuzione di opere di premunizione contro la caduta di massi a Cugnasco, località al Böcc

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale il Municipio sottopone al Consiglio comunale la proposta di prelievo dei contributi di migioria relativi all'esecuzione dei lavori sopraccitati.

1. Premessa

Nel 2005 l'ex Comune di Cugnasco eseguì degli interventi di premunizione contro la caduta di sassi lungo il versante in località al Böcc.

Questi interventi furono oggetto del MM no. 11/2004, con il quale l'Esecutivo chiese al Consiglio comunale la concessione del credito d'investimento di Fr. 250'815.-. In pari tempo, il Municipio sollecitò al Legislativo l'autorizzazione a prelevare i contributi di migioria nella misura del 30% della spesa determinante. Le richieste municipali furono accettate dal Consiglio comunale nella II Sessione ordinaria 2004, avvenuta il 13 dicembre 2004.

Il costo consuntivato delle opere fu di Fr. 211'599.40, mentre il sussidio federale e quello cantonale ammontarono a Fr. 153'856.85.-. Ne risultò un onere netto di Fr. 57'742.55.- sul quale effettuare il riparto dei contributi di migioria d'anzì anticipati pari al 30%, corrispondente all'importo di Fr. 17'322.-.

Per motivi che, oggi, non è dato di sapere, la procedura di imposizione dei contributi di migioria non venne messa in atto.

2. Il lavoro effettuato successivamente e oggetto del presente MM

Durante l'esecuzione dei lavori indicati nel precedente capitolo, fu segnalata dal Municipio la presenza di un ammasso roccioso – potenzialmente instabile – situato a valle del settore oggetto dell'intervento di cui sopra, precisamente sulle particelle no. 1423 e 4026 RFD (cfr. allegati 1-2-3).

In seguito di ciò l'Ex Municipio di Cugnasco, su parere della Sezione forestale, chiese all'ufficio di ingegneria CSD Ingegneri SA, Lugano, di procedere al controllo periodico del movimento del blocco tramite posa di spie. Nel 2009 questi punti di controllo rilevarono un movimento e il Municipio, in accordo con la Sezione forestale, decise di intervenire per la messa in sicurezza della situazione.

Di conseguenza, con risoluzione no. 2995 del 10 maggio 2010, il Municipio di Cugnasco-Gerra conferì l'incarico al citato Studio di procedere all'esecuzione dei necessari rilievi e alla stesura del progetto definitivo di intervento.

Sono state elaborate diverse varianti, che il 9 febbraio 2012 hanno portato alla presentazione del progetto definitivo, approvato dal Dipartimento del territorio (DT), Sezione forestale il 22 marzo 2012. In quel contesto il DT ha pure riconosciuto un sussidio complessivo del 65% (federale del 35% e cantonale del 30%).

Come risulta dall'annesso 4, l'intervento realizzato nell'estate 2012 consiste nella posa di una trave in beton in punta al blocco, che impedisce la rotazione e la movimentazione del blocco. L'accumulo di blocchi rocciosi retrostante viene così trattenuto dal blocco di punta. La trave costruita poggia su parte della roccia sottostante e due ancoraggi passivi la fissano alla roccia sana.

A consuntivo l'onere complessivo è risultato di **Fr. 46'282.24** (preventivo Fr. 47'200.-). Il sussidio federale e quello cantonale, insieme, risultano di Fr. 26'715.80, per cui l'onere netto a carico del Comune è stato di **Fr. 14'230.45**.

Per finanziare l'investimento il Municipio, con risoluzione no. 5146 del 13 febbraio 2012, ha stanziato un credito di Fr. 48'000.-, facendo capo alla delega di competenze in materia finanziaria dal Consiglio comunale al Municipio, di cui all'articolo 26/a), cpv. 1, lett. b) del Regolamento organico comunale (ROC).

3. I contributi di miglioria

I comuni sono tenuti a prelevare contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari (articolo 1 della Legge sui contributi di miglioria - LCM).

Danno luogo a contributo, in particolare, le opere di urbanizzazione generale e particolare dei terreni; **le opere di premunizione** o di bonifica, come **ripari contro** le alluvioni, **le frane**, le valanghe, i rimboschimenti e le piantagioni; le ricomposizioni particellari (articolo 3 cpv. 1 LCM).

Per **urbanizzazione generale** si intende l'allacciamento di un territorio edificabile ai rami principali degli impianti di urbanizzazione, segnatamente alle condotte dell'acqua, dell'approvvigionamento energetico e delle acque di rifiuto nonché a strade ed accessi che servono direttamente il territorio edificabile (articolo 3 cpv. 2 LCM). L'**urbanizzazione particolare** comprende il raccordo dei singoli fondi ai rami principali degli impianti di urbanizzazione, nonché alle strade di quartiere aperte al pubblico e alle canalizzazioni pubbliche (articolo 3 cpv. 3 LCM). Il contributo è imponibile anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione (articolo 3 cpv. 4 LCM).

Un vantaggio particolare è presunto specialmente quando l'opera serve all'urbanizzazione dei fondi ai fini dell'utilizzazione prevista, oppure l'urbanizzazione viene migliorata secondo uno standard minimo o, ancora, quando la redditività, **la sicurezza**, la salubrità e la tranquillità dei fondi sono migliorate in modo evidente (articolo 4 cpv. 1 LCM).

Per le opere di urbanizzazione generale la quota a carico dei proprietari non può essere inferiore al **30%** né superiore al **60%** della spesa determinante (spesa totale dedotti i sussidi - articolo 6 LCM), mentre per le opere di urbanizzazione particolare la quota a carico dei proprietari non può essere inferiore al **70%** (articolo 7 cpv. 1 LCM). Per le altre opere, la quota è fissata in base al vantaggio particolare presumibile (articolo 7 cpv. 2 LCM): detta quota può pertanto essere fissata tra lo 0% ed il 100% della spesa determinante.

Nella fattispecie lo scrivente Municipio - tenendo conto che la zona del dissesto naturale, interamente fuori zona edificabile, è circoscritta ad un numero limitato di proprietà, che le opere realizzate costituiscono un intervento puntuale volto ad avvantaggiare una cerchia limitata di proprietari, mentre per il resto della collettività il beneficio che ne deriva risulta di scarso rilievo o comunque generico - ritiene che si tratti di un'opera di **urbanizzazione particolare**. Di conseguenza, si propone al Consiglio comunale di fissare al **70%** della spesa complessiva la quota a carico dei proprietari. D'altronde, questa proposta segue la prassi instaurata in materia dal Comune di Cugnasco-Gerra, segnatamente, si citano le seguenti opere similari assoggettate al prelievo dei contributi: a Gerra Piano-Pè di Mott e Riazzino; a Cugnasco-Via al Bosco; sempre a Cugnasco, a Massarescio; a Gerra Verzasca, il riale Valletta.

L'intervento effettuato nel 2005 dal Comune di Cugnasco, aveva pure portato all'allestimento di un piano delle zone di pericolo (PZP). L'allegato 5 evidenzia - con la denominazione A2 - la possibile traiettoria di caduta dei sassi e indica le zone interessate.

Il piano - Allegato 6 -, a seguito dell'intervento in oggetto, è stato modificato inserendo una fascia di pericolo residuo a valle che tocca le particelle no. 1423, 1465 e 1466. In sostanza, le proprietà sottoposte al prelievo dei contributi sono due, precisamente i mappali no. 1465 (parzialmente) e no. 1466 (cfr. planimetria 7).

La LCM (articolo 14) prevede la possibilità che, in situazione particolari, la procedura di imposizione può essere sostituita da convenzioni. È il caso, come nella fattispecie, dove i proprietari interessati sono in numero limitato. Le convenzioni non possono scostarsi dai principi fissati dalla legge. Per la loro validità richiedono l'approvazione del presidente del Tribunale di espropriazione. Nel caso concreto intendiamo far uso di questa possibilità, per cui si chiede la relativa autorizzazione. Se non fosse possibile raggiungere un accordo con i privati interessati, si applicherà la procedura ordinaria (articoli 11, 12 e 13 LCM) che, ovviamente, ha un costo legato al calcolo dei contributi (mandato esterno) e alla pubblicazione del prospetto.

Tenuto conto di quanto precede, il finanziamento dell'opera avviene nel seguente modo:

Descrizione	Fr.
Investimento netto	14'230.45
Spese amministrative e tasse prelievo contributi di miglioria	600.00
Spesa computabile per il calcolo dei contributi di miglioria	14'830.45
Quota a carico dei proprietari: 70%	10'381.00

4. Procedura e formalità di approvazione del MM

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione (articolo 172 della Legge organica comunale - LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione di tutti i punti indicati nel seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Collisione di interesse: non ci risulta la presenza di consiglieri comunali che potrebbero trovarsi in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

1. **È deciso il prelievo dei contributi di miglioria inerenti l'esecuzione di opere di premunizione contro la caduta di massi a Cugnasco, località al Böcc**
2. **L'opera è classificata quale urbanizzazione particolare.**
3. **La quota a carico dei privati è fissata al 70% della spesa determinante.**
4. **Il Municipio è autorizzato ad applicare la procedura delle convenzioni (articolo 14 LCM) invece della procedura ordinaria di imposizione dei contributi di miglioria (articoli 11, 12 e 13 LCM).**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissione incaricata per l'esame: **Gestione**

Allegati:

- 1) localizzazione intervento
- 2) foto masso
- 3) foto masso
- 4) progetto
- 5) estratto carta delle zone di pericolo, località al Böcc
- 6) piano catastale zone di pericolo post intervento
- 7) planimetria particelle no. 1465-1466

2.4 Piano zone di pericolo (PZP) pre intervento

Grazie agli interventi di premunizione eseguiti nel 2005 sul versante caratterizzato da grado di pericolo alto e medio era stata inserita una zona soggetta a pericolo residuo (cfr. figura 9) in corrispondenza dei settori posti a valle dell'intervento.

A seguito della instabilità accertata in corrispondenza dell'ammasso roccioso in esame (cfr. freccia fig. 9), situato sul mappale 4023 immediatamente a valle di una delle due zone di intervento precedente e a monte dell'abitazione posta sul mappale 1466-1465, attualmente permane ancora un grado di pericolo alto e medio

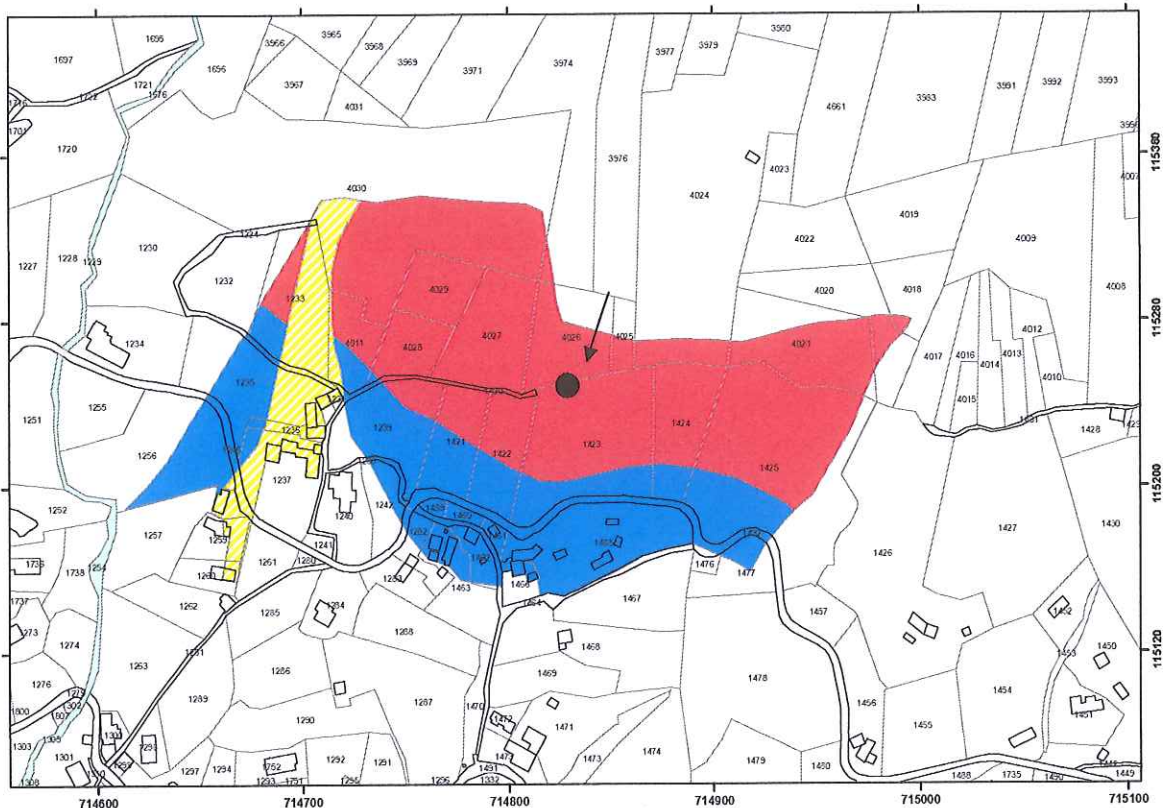


Figura 9: PZP pre intervento con indicata la posizione dell'ammasso roccioso.

2. Situazione generale

2.1 Situazione geologica

In località Al Böcc il substrato roccioso è costituito principalmente da gneiss di iniezione, gneiss biotitici e da meno frequenti bande anfibolitiche. Queste rocce, generalmente da affioranti a sub-affioranti, appartengono alla zona di Orselina-Contra.

Il substrato è localmente coperto da detrito di versante. Il pendio si presenta con pendenze superiori al 70%. I piani di scistosità sono subverticali, orientati ca. 360/090°.

2.2 Geometria dell'ammasso roccioso

Nelle figure 2, 3, 4 e 5 sono presentate le foto della situazione in esame, e in figura 6 uno schema di dettaglio della geometria dell'ammasso roccioso.



Figura 2: Vista complessiva del versante e dell'ammasso roccioso.



Figura 3: Vista laterale dell'ammasso roccioso.

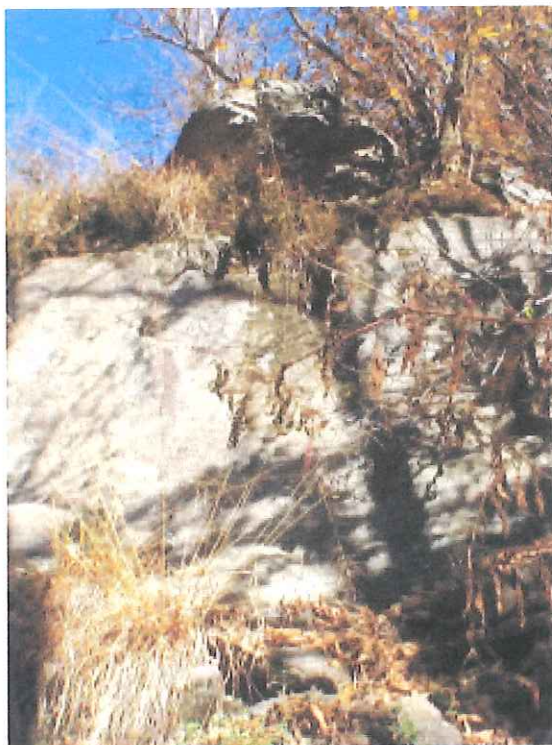


Figura 4: Vista frontale da sotto l'ammasso roccioso

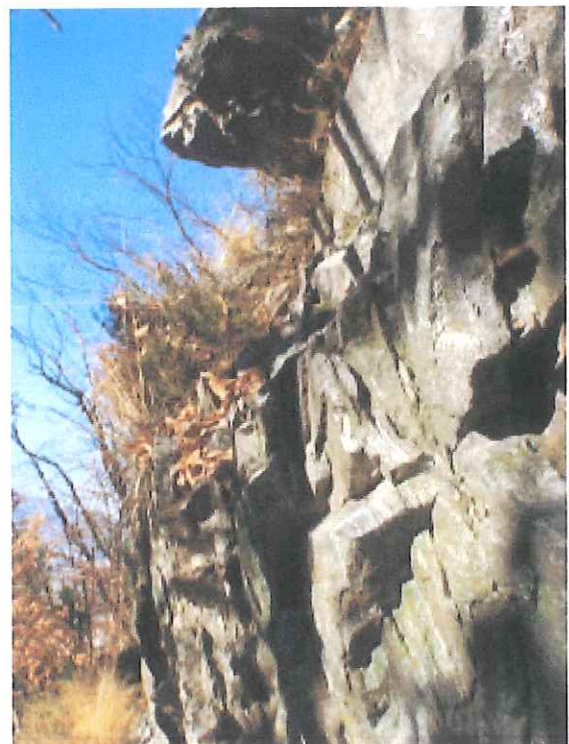


Figura 5: Vista laterale da sotto l'ammasso roccioso

Comune di Cugnasco - Caduta sassi








C'S'D'

Ambiente
Geologia e geotecnica
Ingegneria
Rifiuti e siti contaminati
Impianti di trattamento

Interventi di protezione
contro il pericolo di caduta sassi


SCALA 1:2'000 TI00159/10 lug.'02/ JCB CSD Tre Laghi SA

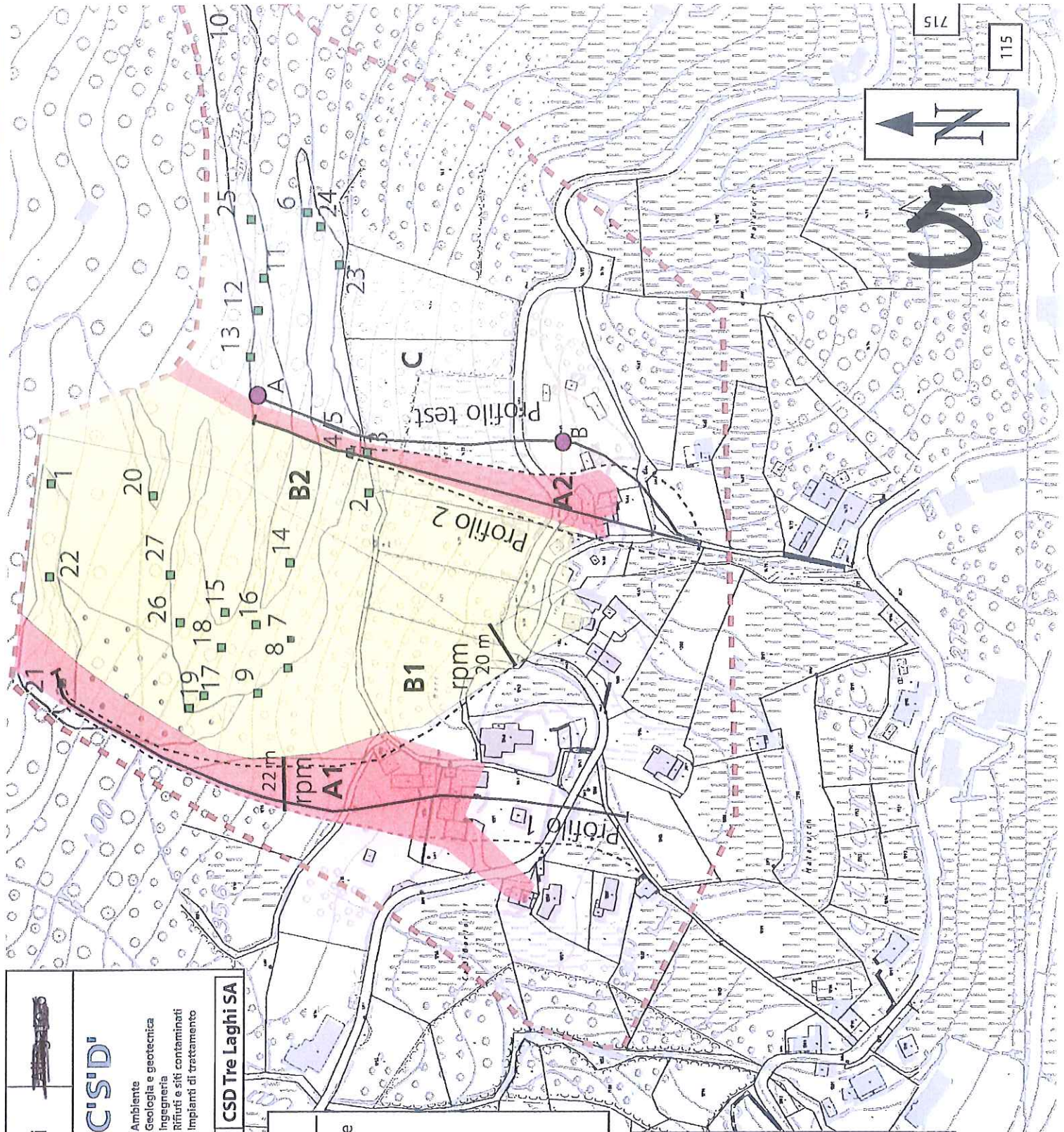
Legenda

-  Particelle con abitazioni primarie
-  Limite zona di studio
-  Traiettoria di caduta sassi utilizzata per simulazione
-  Fascio delle traiettorie possibili
-  22 Situazione di pericolo
-  A Punto di partenza (A) e d'arresto (B) del sasso caduto il 04.07.2000
-  B

Legenda zone d'intervento

Zone con interventi su particelle:

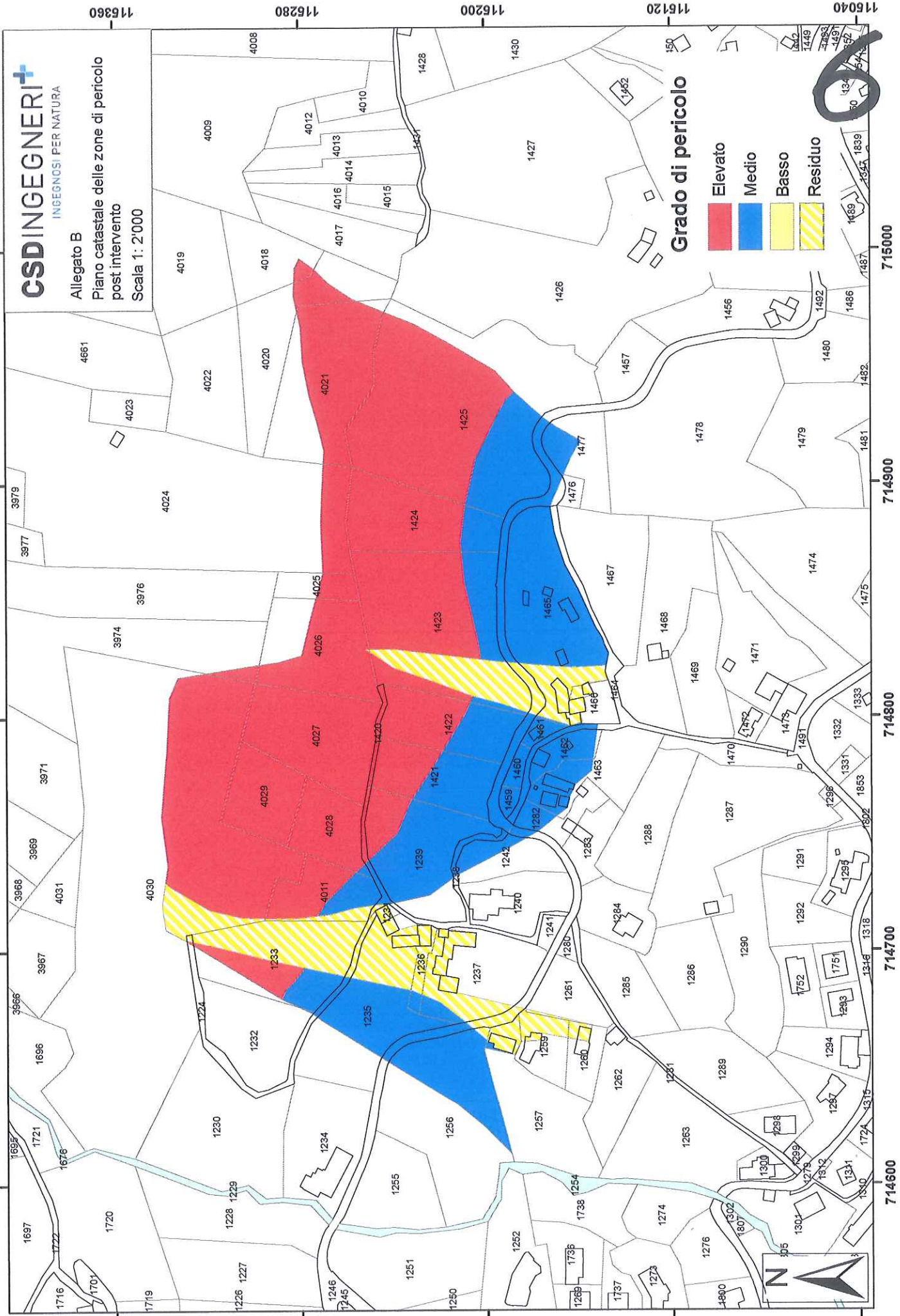
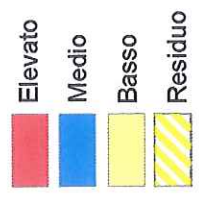
-  A con case primarie;
-  B con case secondarie;
-  C senza case d'abitazione.
- A1** Indice zona
- rpm Rete paramassi
- 22 m lunghezza dell'opera



715

115

Grado di pericolo

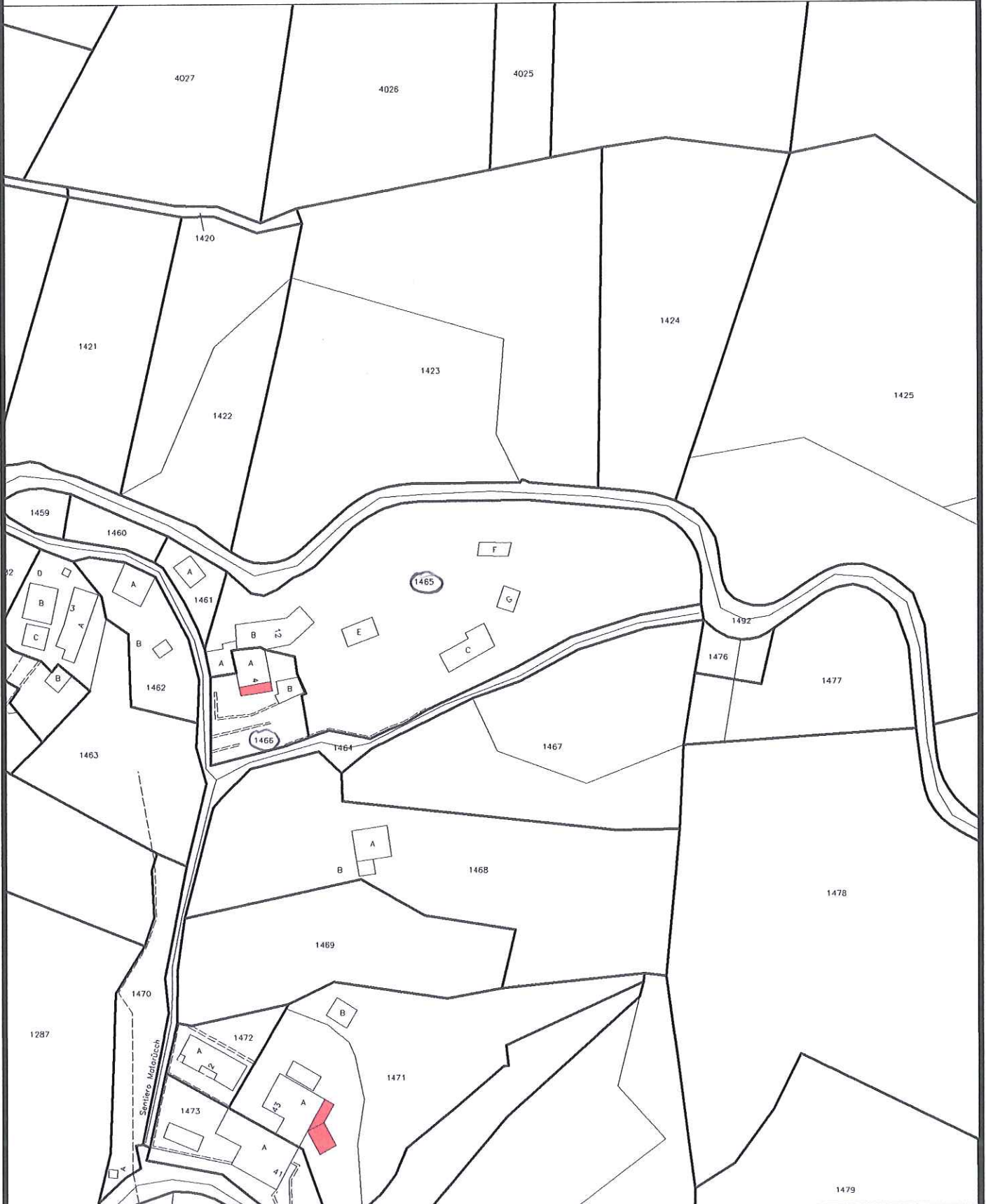


116360 116280 116200 116120 116040

715000 714900 714800 714700 714600

Comune di Cugnasco-Gerra

7



scala 1 : 1000

